

SABATO 6/01/2024 EPIFANIA DEL SIGNORE	8.00	Pero
	9.30	San Bartolomeo Cremonese Ida, Trentin Giovanni, Mosole Antonio, Fornasier Giuseppina/ Def.ti Mion Pietro
	11.00	Pero Tuon Rosetta, Cescon Virginio e Daniele
DOMENICA 7/01/2024 BATTESIMO DEL SIGNORE	8.00	Pero Parrocchia/
	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/Bisetto Luigia, Francesco, Orfeo/ Marcon Antonio e Maria
	11.00	Pero Salvego Walter e Fabrizio/ Favaro Luciana
LUNEDI' 8/01/2024	18.30	Pero
MARTEDI 9/01/24	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 10/01/24	18.30	Pero
GIOVEDI' 11/01/24	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 12/01/2024	18.30	Pero
SABATO 13/01/2024	18.30	San Bartolomeo Pavan Graziosa, Goinavi Maria, Def.ti Strappazzon
DOMENICA 14/01/2024 II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Parrocchia/Bassi Sergio, Romanello Renata/ Bortoluzzi Valentino e Venerio/ Pinese Anna
	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/Zottarel Guglielmo
	11.00	Pero 60°Anniversario di matrimonio di De Biagi Luciano ed Anzalone Ersilia



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

7 Gennaio 2024

BATTESIMO DEL SIGNORE



Un amore così grande che squarcia anche i cieli

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifici l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cielo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato... «E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Venne una voce dal cielo e disse: «Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento». Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma amato. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me. La terza parola: in te ho posto il mio compiacimento. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta. Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui? Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia. *(Ermes Ronchi)*



AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Avis

OGGI **Prelievo presso la sede di Breda di Piave in Via Roma 75**

Mese della pace: le iniziative in diocesi

In occasione del Mese della Pace, si terranno in diocesi gli incontri "Bilanci di Pace" (11 e 25 gennaio) con Paolo Bergamaschi e Renzo Guolo, e una marcia della pace, domenica 4 febbraio

In occasione del Mese della Pace, si terranno in diocesi gli incontri "Bilanci di Pace" (11 e 25 gennaio) e una marcia della pace, domenica 4 febbraio.

SPECIALE PERO

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Roberto Vido. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Graziosa Pavan. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera



Energia in "comunità", in diocesi si parte

E' stata costituita a Treviso, prima in Italia, una Comunità energetica rinnovabile (Cer) che "copre" tutta la diocesi. Intervista a Sergio Criveller, presidente della nuova Fondazione
Venerdì 22 dicembre, in Vescovado, davanti al notaio Paolo Talice, è stata costituita la Fondazione Diocesi Treviso Energy Ets, la prima Comunità energetica rinnovabile nella nostra diocesi.

Che cos'è una Comunità energetica rinnovabile (Cer)?

E' un insieme di persone, enti e privati, imprese, che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra chi produce e consuma e chi consuma solo. Le Comunità energetiche rappresentano, quindi, un modello innovativo per la produzione, distribuzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili: il sole, ma non solo. Un modello di solidarietà e di sostegno a situazioni di fragilità e bisogno, cioè una comunità, come ha sempre ricordato il Vescovo.

Quali sono i riferimenti normativi?

La Comunità energetica rinnovabile è possibile in via sperimentale da febbraio 2020 ai sensi del Decreto legge 162/19 (articolo 42bis) e in seguito con il Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 199. Il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto, ha firmato, lo scorso 6 dicembre, il Decreto attuativo sulle Cer, dopo il via libera della Commissione europea del 22 novembre. Ora, dalla via sperimentale si passa alla completa efficacia. La Cer, quindi, può ora contare su una cornice normativa chiara e definitiva, Cabina primaria, contributi a fondo perduto e tariffa incentivante.

Come sarà la vita all'interno della Comunità energetica?

Ci sarà chi produce e consuma e chi consuma e basta. La novità assoluta del modello Comunità energetica è che si ha il massimo di beneficio quando c'è consumo istantaneo. Produco 100 e consumo 100. Quindi, oltre a fare produzione, c'è la necessità di trovare chi consuma. Quindi, il massimo senso della Comunità energetica è che ci sarà anche chi ne fa parte solo per consumare. Ma il suo consumo genera risorse per sostenere chi è nella difficoltà a pagare le bollette. Questo è uno degli aspetti più belli della Comunità energetica, quello solidale. Non si fa Comunità energetica per fare business, ma per condividere e sostenere.